

071 local
di Venezia e Mestre
la Nuova

Biotekna, storica finale scudetto

Tre successi di Zuodar valgono il pass per il Gruppo Oro a Sulmona

marcon

Consiglia

di Valter Esposito

MARCON. La Biotekna Marcon ha centrato l'obiettivo, e allo stesso tempo ha compiuto una sorta d'impresa storica, risultando la prima società di atletica leggera veneziana ad entrare nel lotto delle dodici squadre che disputeranno la finale di serie A gruppo Oro valevole per l'assegnazione dello scudetto. L'anno scorso la Biotekna aveva ottenuto la promozione nel gruppo Oro, nello scorso week end, a Vicenza ha conquistato l'ingresso nella finalissima che si disputerà a metà settembre a Sulmona. Nel corso della seconda fase regionale assoluta, la società del presidente Boschiero è andata ben al di là delle più rosee previsioni, chiudendo con il punteggio finale di 22.336 punti (ne bastavano 22.000), alle spalle della sola Assindustria Padova (22.381). Ma, tenendo presente che il marciatore marconese Dei Tos non era in gara poiché impegnato agli Europei promesse - e dovrà recuperare la sua gara giovedì - verosimilmente la Biotekna sarà catapultata al primo posto nella graduatoria regionale veneta. «Anche questo - dice il direttore tecnico Franco Gavarini, - sarà un risultato storico, al di là dell'ingresso nella finale per lo scudetto, superare l'Assindustria Padova non è impresa da poco. I nostri atleti hanno risposto alla grande, regalando una giusta e meritata soddisfazione al presidente che in tutti questi anni ci ha sempre creduto». Tra i risultati di squadra ottenuti a Vicenza, spiccano i successi di Diego Zuodar: primo sui 100 metri in 10" 89 e sulla doppia distanza in 21" 69. Come sempre in grande spolvero anche il giavellottista Leonardo Gottardo, vincitore con la misura di 71,08 metri. Molto bene anche il siepista Diego Avon, primo nei 3.000 in 9' 28" 57, davanti al compagno di squadra Gabriele Fantasia. Sui 110 ostacoli grande prestazione di Alessandro Marcon, vittorioso in 14" 53, nuovo primato personale. Nel salto in alto successo di Alberto Bedin con la misura di 2,07 e quindi vittorie anche per le staffette: 4X100 (Lago, Cassettari, Molin, Calderaio) in 43" 16 e 4X400 (Moressa, Marcon, Pavan, Zuodar) in 3'23" 79. «Ora - prosegue Gavarini - andremo a Sulmona con più convinzione e chissà che le nostre soddisfazioni non si fermino qui. Le prime quattro classificate nella finalissima di Sulmona, infatti, andranno a disputare anche la Coppa Italia assieme ai club militari, mentre le ultime quattro verranno retrocesse».

12 luglio 2011

Consiglia

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.